



**SCHEMA DI BANDO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO
DI CUI ALL'ARTICOLO 41 DELLA LEGGE REGIONALE N. 35/2020
DESTINATO AGLI AMBULANTI**

Articolo 1

Obiettivo del bando

1. Gli ambulanti sono stati soggetti a forti limitazioni in seguito ai divieti imposti dalla normativa nazionale e regionale per contrastare l'epidemia Covid-19.
2. In base a specifica convenzione tra la Regione Puglia (di seguito "Regione"), l'Associazione dei Comuni Pugliesi (di seguito "ANCI") e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia (di seguito "Unioncamere Puglia"), approvata con delibera della Giunta n. 982 del 16 giugno 2021, si è individuato Unioncamere Puglia come soggetto gestore delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 41 della Legge Regionale n°35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021". Essa può agire, quale ente intermedio, anche per il tramite delle Camere di Commercio I.A.A. della Puglia.
3. In base alla predetta Convenzione tra Regione, ANCI e Unioncamere Puglia, attraverso la collaborazione delle Camere di Commercio I.A.A. del territorio, con il presente bando si intende dare un contributo a fondo perduto a favore degli ambulanti della Puglia, a fronte della perdita di fatturato subita nel corso del 2020 a causa delle forti limitazioni all'attività derivanti dalle misure di mitigazione del rischio Covid 19. Il bando è pubblicato e gestito dalla Camera di Commercio competente per territorio.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi € 4.000.000,00 (quattromilioni/00), a valere sul bilancio regionale - annualità 2021.
2. Le predette risorse saranno assegnate al gestore Unioncamere Puglia e ripartite e riversate alle singole Camere di Commercio, proporzionalmente al numero di imprese ammesse a contributo nell'ambito del territorio di competenza.

Articolo 3

Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando le imprese, aventi qualsiasi forma giuridica, con **codice ATECO 47.8 e nello specifico 47.81 (47.81.01 - 47.81.02 - 47.81.03 - 47.81.09), 47.82 (47.82.01 - 47.82.02), 47.89 (47.89.01 - 47.89.02 - 47.89.03 - 47.89.04 - 47.89.05 - 47.89.09), codici 56.10 e, nello specifico (56.10.41 - 56.10.42)**, che nell'anno 2020 abbiano registrato un calo di fatturato di oltre il cinquanta per cento rispetto all'anno 2019.

Le imprese indicate nel precedente comma 1 devono possedere, alla data di apertura del presente bando, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) devono essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio con **codice ATECO**

47.8 e nello specifico 47.81 (47.81.01 - 47.81.02 - 47.81.03 - 47.81.09), 47.82 (47.82.01 - 47.82.02), 47.89 (47.89.01 - 47.89.02 - 47.89.03 - 47.89.04 - 47.89.05 - 47.89.09), codici 56.10 e, nello specifico (56.10.41 – 56.10.42).

- b) tali imprese dovranno risultare attive e iscritte **entro il 31/12/2019** al registro imprese e non devono avere cessato l'attività alla data del provvedimento di liquidazione del contributo oggetto del presente bando.
- c) devono avere **sede legale nel territorio della Regione Puglia**, intendendo per sede legale quella regolarmente denunciata al registro delle imprese competente, anche come propria residenza ovvero proprio domicilio.
- d) devono avere avuto un **calo del fatturato annuo** nel periodo ricompreso tra il **1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020** superiore al **50%** rispetto al **fatturato dell'anno 2019**.
- e) il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. non devono essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto.
- f) non essere, alla data del 31 dicembre 2019, già in stato di difficoltà, come definito dall'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dall'art. 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e dall'art. 3, punto 5, Regolamento (UE) n.1388/2014.

Articolo 4

Tipologia, misura del contributo

1. Il contributo sarà concesso nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 2. Le somme riversate alle singole Camere di Commercio, ai sensi del precitato art. 2, saranno ripartite tra le imprese ammesse a contributo, aventi sede sul proprio territorio di competenza.
2. La misura del contributo sarà commisurata alla percentuale di calo del fatturato secondo i tre scaglioni di seguito indicati:
 - a) calo del fatturato superiore al 50% e fino al 60%;
 - b) calo del fatturato superiore al 60% e fino al 70%;
 - c) calo del fatturato superiore al 70%.
3. Tutte le domande considerate ammissibili, ai sensi del successivo art. 7, avranno diritto al contributo; l'entità del contributo dipenderà dal numero delle domande ammissibili e sarà graduata in base alle percentuali di calo di fatturato di cui al precedente comma 2. Alle imprese che si collocano nello scaglione a) (*calo del fatturato compreso tra il 50% e il 60 %*) sarà assegnato il **contributo base**; alle imprese dello scaglione b) (*calo del fatturato superiore al 60% e fino al 70%*) sarà riconosciuta una maggiorazione del 20% sul contributo base; alle imprese dello scaglione c) (*calo del fatturato superiore al 70%*) sarà riconosciuta una maggiorazione del 30% sul contributo base.
4. L'importo del contributo base sarà calcolato secondo la formula di seguito indicata:

$$\text{Contributo base} = \text{Stanziamiento di bilancio regionale} / (a + b*1,2 + c*1,3)$$

laddove

a = numero totale di imprese ammesse a contributo collocate nello scaglione a)

b = numero totale di imprese ammesse a contributo collocate nello scaglione b)

c = numero totale di imprese ammesse a contributo collocate nello scaglione c)

5. L'assegnazione e ripartizione delle risorse di bilancio avverrà tenendo conto del numero di domande ammissibili e della relativa ripartizione negli scaglioni indicati al comma 2.

Articolo 5

Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi

1. I contributi previsti dal presente bando sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA. 62495, concernente la notifica degli articoli 54-61 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020.
2. Gli aiuti previsti nel presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

1. La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma RESTART (<https://restart.infocamere.it>), le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet delle Camere di Commercio competenti. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.
2. L'accesso al sistema informatico per la presentazione della domanda potrà essere effettuato tramite identità digitale SPID oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo, intestata al titolare o al legale rappresentante dell'impresa. Ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 “Codice di Amministrazione digitale”, l'istanza sarà valida anche se priva di firma digitale.
3. La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
4. Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere rese nella domanda di contributo, dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
 - a) i dati identificativi dell’impresa richiedente, al fine della verifica, attraverso le informazioni contenute nel registro delle imprese, dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dell’articolo 3, comma 2, richiesti per accedere ai contributi previsti dal bando;
 - b) l’indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo, che sarà eletto a proprio domicilio digitale, al quale le Camere di Commercio trasmetteranno tutte le comunicazioni;
 - c) gli estremi della banca, del conto corrente e dell’IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il contributo.
5. L’impresa richiedente dovrà inoltre dichiarare:
 - a) di avere avuto un calo del fatturato annuo nel periodo ricompreso tra il **1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020** superiore al 50% rispetto al fatturato dell’anno **2019**. Il dichiarante, nel

- rilasciare l'autocertificazione, conformemente alle dichiarazioni annuali IVA per il 2019 e per il 2020 essendo queste ultime l'oggetto dell'eventuale successivo controllo a campione;
- b) che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 e ss.mm.ii. non sono o non sono stati destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
 - c) di non essere già in stato di difficoltà, alla data del 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dell'art. 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e dell'art. 3, punto 5, Regolamento (UE) n. 1388/2014;
 - d) l'impegno a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando.

6) L'imposta di bollo sulla domanda non è dovuta trattandosi di istanza per il conseguimento di sussidi (art. 8 comma 3 Tabella Allegata D.P.R. n. 642/72 e Interpello Agenzia Entrate n. 37 dell'11 gennaio 2021).

7) Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire dalle ore 9:00 del giorno 14 dicembre 2021 e fino alle ore 16:00 del giorno 31 gennaio 2022. Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data d'invio registrata dalla piattaforma di invio.

8) Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, indipendentemente dal numero di unità operative, sedi locali, agenzie o filiali. In caso di invio di più domande da parte della stessa impresa verrà ritenuta valida l'ultima presentata in ordine cronologico.

Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. La procedura di selezione delle domande svolta dalla Camera di Commercio competente per territorio è di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998 ed è finalizzata:
 - alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
 - al mero controllo della qualifica del beneficiario e dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 3 c. 2, lett. a,b,c, del presente bando.
2. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - qualora non vengano inviate tramite la piattaforma RESTART;
 - qualora siano presentate da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa;
 - nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti.

Articolo 8

Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande

1. A seguito degli esiti della selezione delle domande di contributo, la Camera di Commercio competente per territorio provvederà:

- con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, all'adozione degli atti e alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi (anche cumulativi) nei limiti delle risorse assegnate.
 - con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili.
2. I contributi saranno erogati ai sensi e per gli effetti della Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 e ss.mm.ii., art. 41 (nota Regione Puglia prot. n. 838 del 09/06/2021).

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:
- di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Camera di Commercio, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
 - di collaborare con la Camera di Commercio, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

Articolo 10

Controlli

1. A seguito della concessione e liquidazione dei contributi Regione, Anci ed Unioncamere Puglia collaboreranno nell'organizzazione degli opportuni controlli, anche a campione, secondo le modalità da esse concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti.
2. I soggetti ammessi si impegneranno a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione, Anci e di Unioncamere Puglia e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo e conseguente recupero integrale della somma erogata, nel caso in cui a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere che il calo del fatturato annuo dichiarato in domanda nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020 sia inferiore al 50% rispetto al fatturato dell'anno 2019.
2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente obbligo di restituzione dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011.

3. L'agevolazione concessa è, altresì, soggetta a decadenza in tutti i casi in cui è concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti.

Articolo 12

Informazioni generali sul bando

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarimenti e comunicazioni potranno essere reperite sul sito internet delle Camere di Commercio I.A.A. competenti.

Articolo 13

Informazioni sul procedimento amministrativo

1. In merito al procedimento si informa che:
 - L'unità organizzativa alla quale è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è presso la Camera di Commercio I.A.A. di Bari, Servizio Promozione e Sviluppo.
 - Il responsabile del procedimento è il dott. Nicola Mastropaolo.
2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato secondo le modalità di cui al "Regolamento in materia di accesso documentale, civico e generalizzato approvato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 2 del 15.04.2019.

Disposizioni finali e tutela della privacy

1. Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (indicato anche come "GDPR"), si forniscono le informazioni seguenti.

2. Oggetto della presente informativa La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (nel prosieguo indicata come "Camera di Commercio di Bari" o "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, la informa sulle modalità di trattamento dei suoi dati personali raccolti e trattati per la gestione delle riunioni degli organi della Camera di Commercio, previsti ai sensi della legge n. 580/1993 e s.m.i. e dello Statuto.

3. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari con sede al Corso Cavour, 2 tel. 080.2174111, PEC: cciaa@ba.legalmail.camcom.it Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali). È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Bari ai seguenti recapiti:rdp@ba.camcom.it - 0802174366

4. Categorie di dati personali e modalità del trattamento Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali". I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità: a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo; b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento. Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo. I dati personali sono trattati dal Titolare e/o da soggetti interni, previamente formati ed istruiti, debitamente designati/autorizzati che operano per suo conto a norma del GDPR. Il trattamento è effettuato in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata, impiegando modalità adeguate e tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza a norma del GDPR. I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di commercio, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie: società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informatici/telematici; società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica; società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare; società in house – quale InfoCamere – che mettono a disposizione gli strumenti tecnici per lo svolgimento delle comunicazioni telematiche; persone fisiche autorizzate dal Titolare esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi; consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento; soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

6. Trasferimento dei dati in paesi non appartenenti all'Unione europea o ad organizzazioni internazionali I dati personali, di regola, non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

7. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.

8. Durata del trattamento I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

9. Diritti degli interessati e modalità per il loro esercizio All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR. In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti: richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano; conoscere la fonte e l'origine dei propri dati; riceverne comunicazione intelligibile; ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento; richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti; opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare; - revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato prima di detta revoca; nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i propri dati forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile. Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati, indicati al precedente punto 2 della presente Informativa. All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la

protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

Data dell'informativa 10.12.2021.